

TIGRO



Mirella Piras



**Il Gatto Tigro ama
giocare nel prato
tutto il giorno**





**Rincorre le sue
amiche farfalle che
si divertono a
posarsi sui suoi
giocattoli**



**Quando è stanco di
giocare Tigro torna a
casa**





**La sua casa è grande e
ha un giardino
gigantesco ma il suo
posto preferito è la
poltrona con il cuscino
bianco.**

**Qui può fare tanti
pisolini al sole.**





**Il momento che
Tigro adora di più è
quello in cui riceve
il cibo e le coccole
dei suoi amici
umani che gli
vogliono tanto
bene**



**La vita di Tigro
scorreva felice tra un
riposino e una nuova
avventura tra i prati
vicini alla sua casetta...**



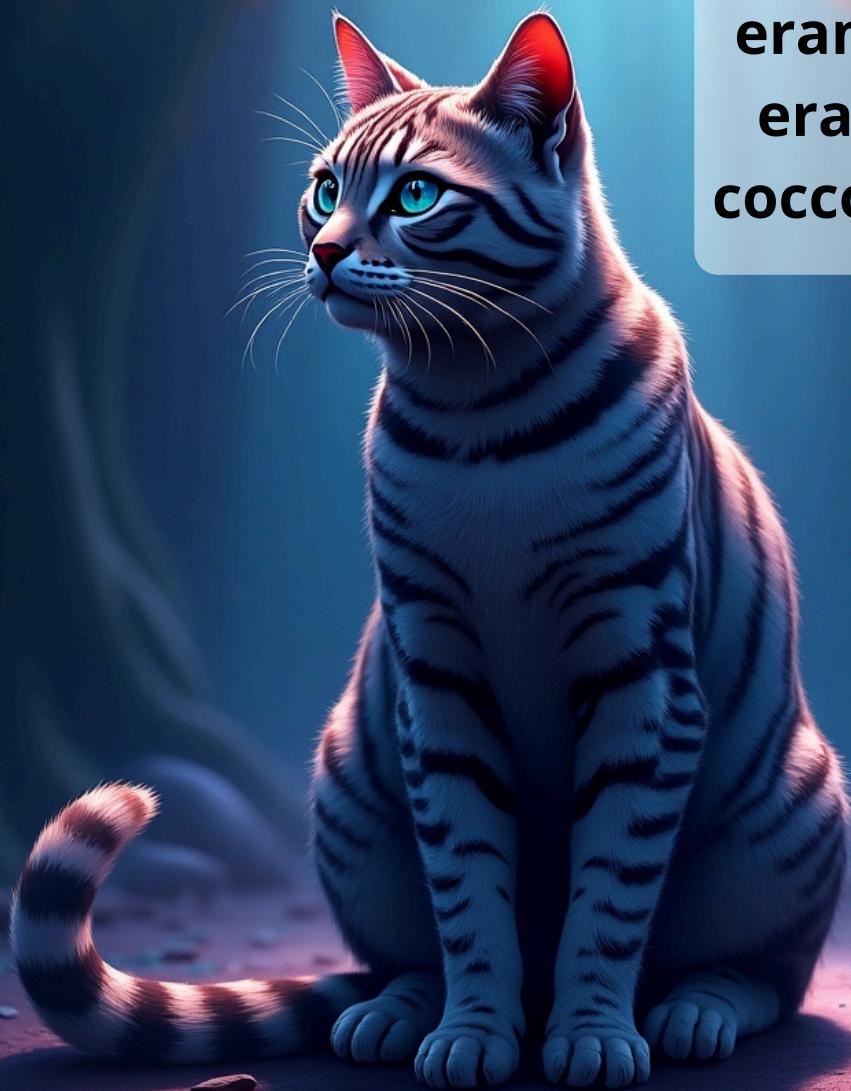


...un brutto giorno mentre tornava a casa delle persone lo circondarono.

Tigro pensò “Ehi guarda degli amici umani! Sono sicuramente venuti per giocare con me!”



**Purtroppo stavolta
Tigro si sbagliava.
Quelle persone non
erano buone e non
erano venute per
coccolarlo o giocare.**



**Lo presero di
sorpresa e una luce
abbagliante lo
avvolse,
trasformandolo in
una scintilla che
danzò nel vento.**





**Tornato a casa i suoi
amici umani non lo
riconoscevano più.
Il suo aspetto era
cambiato e assai
diverso.**





Anche lui in effetti si
sentiva diverso,
qualcosa lo faceva
stare male.



Guardando il suo
riflesso sul vetro
aveva notato che
non c'erano più le
sue righe e ora il suo
pelo era tutto nero e
sapeva di bruciato.



FIEROGATTO

**“Tigro cosa ti hanno
combinato?”
esclamò il suo amico
umano:
“Corriamo da un
dottore!”**





**Tigro non amava l'ospedale degli animali
ma accettò comunque che lo aiutassero
per poter riavere il suo bel mantello a
righe morbido e profumato come prima.**



I giorni passavano e Tigro
era sempre più stanco e
triste.



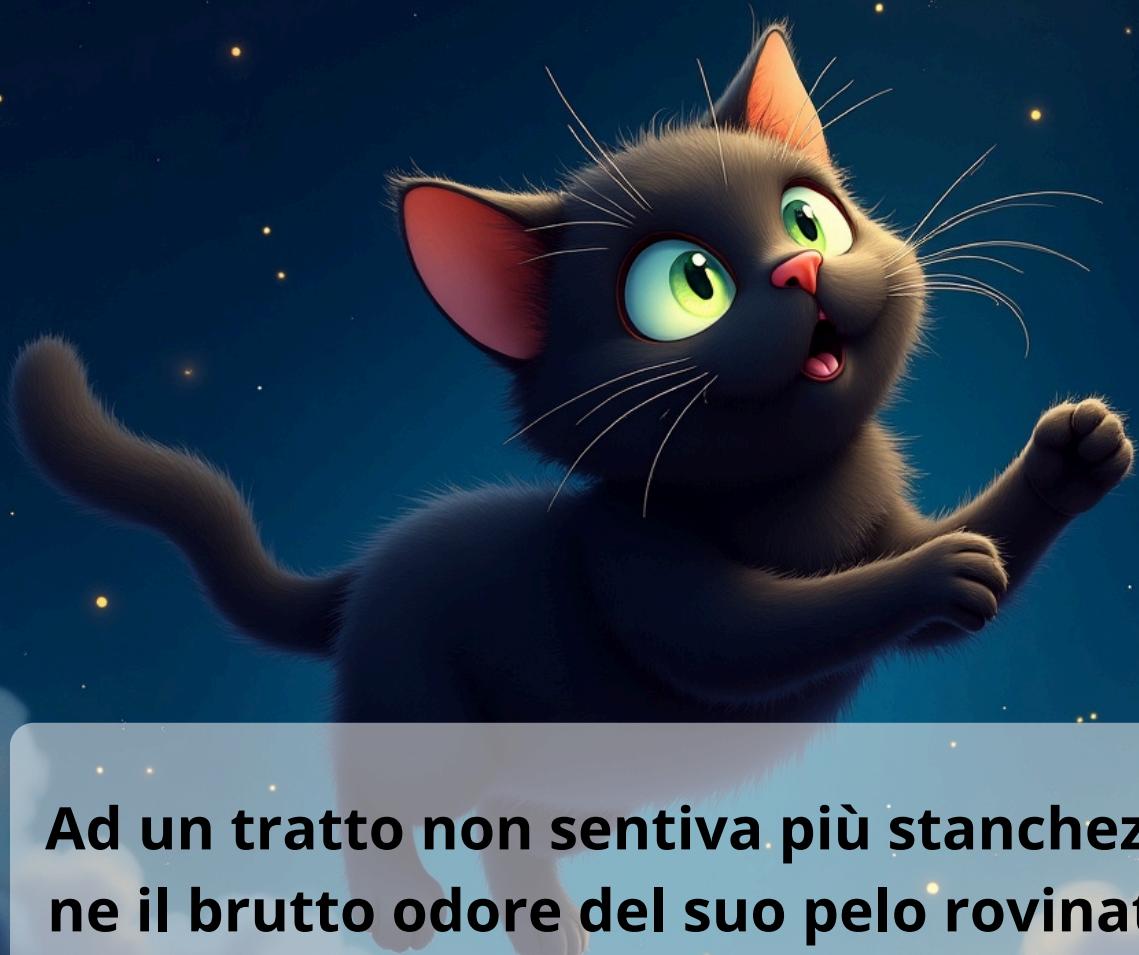


**Non sapeva se sarebbe riuscito a riavere il
suo bel mantello di pelliccia striata e
neanche se avrebbe potuto correre ancora
nel suo prato preferito.**



**Così stremato chiuse gli occhi
e si addormentò.**





**Ad un tratto non sentiva più stanchezza
ne il brutto odore del suo pelo rovinato.
Iniziò a volare sollevandosi verso il cielo
fino a raggiungere le stelle.**



Una delle stelle più
luminose,
vedendolo arrivare
gli disse "Ehi tu! Chi
sei? Non sei uno di
noi! Qui non puoi
stare!"



“Sono venuto per cercare di riavere il mio mantello di pelliccia striata!”
disse Tigro candidamente “Tu stellina sai per caso come posso fare?”





**“Di quale mantello
parli?” chiese la
stella “Fermati un
attimo e raccontami
la tua storia! La
notte è lunga e io mi
annoio”**





**La stella luminosa ascoltò
la storia di Tigro. Rise al
racconto delle sue corse
sul prato ma sul finale si
commosse e versò una
lacrima.**





“Sei stato proprio coraggioso Tigro!”
Esclamò la stella “Ti dono questa lacrima,
è magica! Bevila e ti darà dei poteri!”



**Tigro prese la lacrima della stella e
se la portò alla bocca. Era calda e
lucente e ad un tratto qualcosa
incominciò a cambiare...**





**Sulle sue spalle spuntò
un mantello rosso, la
sua pelliccia rimase nera
ma più lucente e le sue
zampe avevano di nuovo
tanta forza e agilità!**





“Vai coraggioso Tigro! Torna sulla terra! Il tuo compito sarà quello di aiutare gli altri animaletti come te e ricordare agli umani che non si può far del male agli amici animali!”





**Tigro volò verso la terra portando con sé il
suo compito speciale!**

**Insegnare a tutti che non serve violenza
per sentirsi forti ma è l'amore verso i più
deboli che ci rende migliori e renderà più
bello il mondo!**



Il progetto "Tigro" nasce da un'idea di Mirella Piras, un'educatrice, un'insegnante di musica e una volontaria dell'associazione Fierogatto, a seguito degli eventi spiacevoli accaduti nel mese di Febbraio 2025 ai danni del gatto Tigro.

L'iniziativa è volta alla sensibilizzazione dei più giovani ai temi della violenza contro gli animali da affezione.

